



Carate, Manni responsabile di Ostetricia e Ginecologia

Marco Manni è, da qualche settimana, il direttore facente funzione della struttura di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Carate.

Manni, laureatosi e specializzatosi all'Università di Pavia, è all'ospedale di Carate da più di 20 anni: per molto tempo, dagli inizi in via Mosè Bianchi, s'è impegnato in campo ecografico e nella diagnosi prenatale, di cui è stato ed è tutt'ora responsabile. "Qui a Carate, tempo fa, quando ho cominciato, siamo stati tra i primi in Brianza – sottolineo orgoglioso – ad eseguire la translucenza nucale".

"Di più – insiste Manni –: in ambito uro-ginecologico siamo tra i pochi ospedali a occuparci della chirurgia del prolasso con una metodica (l'applicazione di retine protesiche) che solo mani esperte possono garantire da complicanze, anche gravi".

Il neoresponsabile della struttura ostetrico-ginecologica di Carate segnala alcuni dati di attività.

In ambito ginecologico si sono contati, nello scorso anno, 928 interventi chirurgici (di cui 600 particolarmente complessi). Nei primi mesi di quest'anno sono quasi 450.

Circa 11.500, sempre nel 2022, sono state invece le prestazioni ambulatoriali.

Manni, che svolge anche la funzione di tutor per la formazione di nuovi chirurghi ginecologi a Carate e all'ospedale di Desio (qui è anche responsabile dell'attività chirurgica), vanta altresì i numeri del punto nascita: 1.096 i bambini venuti alla luce nel 2022, con un 15% scarso di tagli cesarei (tra le percentuali più basse in Italia) e il 33% di partoanalgesia ("Anche in queste cose siamo stati tra i primi a introdurla nella nostra Azienda, grazie a una proficua collaborazione con gli anestetisti").

Il trend statistico delle nascite nei primi mesi del 2023 è pressoché analogo.



Riaperto il centro prelievi di Monza (ospedale vecchio)



Riaperto, dopo un lungo periodo di sospensione, l'attività del Centro Prelievi di via Solferino 16 (a Monza, presso l'area dell'ospedale vecchio), afferente da qualche settimana ad ASST Brianza.

Come in tutti i punti prelievo del territorio, l'accesso è diretto, senza prenotazione: da lunedì a venerdì, dalle 7.30 alle 9.30

Desio, l'ambulatorio farmaci biologici

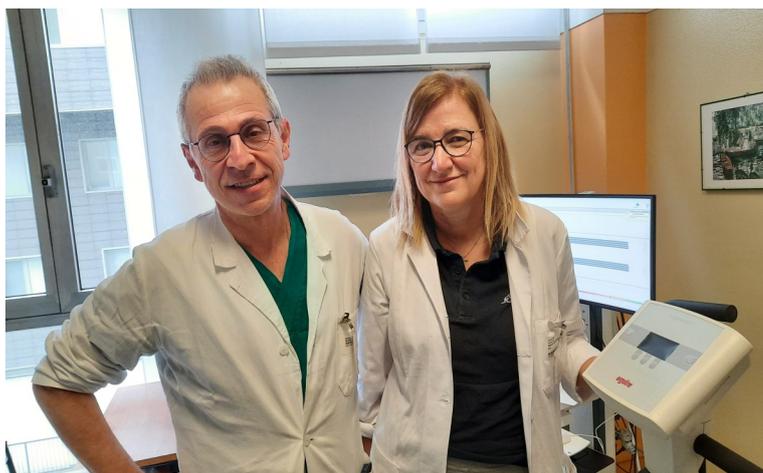
È operativo da qualche settimana, presso il reparto di Medicina del Lavoro dell'Ospedale di Desio, diretto da Paolo Mascagni, un ambulatorio dedicato alla valutazione, alla prescrizione e somministrazione dei farmaci biologici.

“Sono farmaci – spiega **Sara Capriata**, specialista in allergologia e immunologia clinica presso la **Medicina del Lavoro** del Pio XI- che stanno rivoluzionando il trattamento delle forme più gravi delle malattie allergiche: la loro peculiarità, la necessità di scegliere con attenzione i pazienti a cui somministrare tale terapia farmacologica, la necessità di una valutazione e un monitoraggio clinico attento dopo la somministrazione, nonché gli stessi costi dei farmaci biologici richiedono che a prescriverli sia uno specialista”.

“Le principali patologie che trattiamo in questo ambulatorio – aggiunge l'allergologa e immunologa di Desio - sono l'orticaria cronica non responsiva anche a dosi quaduple dei comuni antistaminici; le forme di asma grave che non rispondono a terapie steroidee orali; la dermatite atopica non responsiva a te-

rapie comuni e a immunosoppressori. Recentemente – prosegue Sara Capriata - abbiamo iniziato una proficua collaborazione con il reparto di Otorinolaringoiatria del Pio XI per la cura dei pazienti con comorbidità, asma e poliposi nasale”.

Come accedere all'Ambulatorio? “Le visite con impegnativa del Servizio Sanitario Nazionale vanno specificate come visite allergologiche per ambulatori biologici, sia da parte del medico di famiglia che di altri specialisti che reputino opportuna per i loro pazienti una valutazione per terapia biologica” ricorda la specialista.



Carate: primario a Radiologia

Da qualche giorno primario facente funzione della struttura di Radiologia dell'Ospedale di Carate è **Farideh Sajadidehkordi**, da dieci anni in attività presso il presidio di via Mosè Bianchi. In precedenza aveva operato all'Ospedale di Sesto San Giovanni ed era stata ricercatrice all'Istituto Nazionale Tumori di Milano.

La specialista, di origine iraniana (è stata tecnico di laboratorio alla Clinica Mehgar di Teheran), s'è laureata e specializzata all'Università di Milano con un lavoro sul ruolo della neuroradiologia nell'ambito della malattia di Parkinson.

Tra gli ambiti su cui la nuova primaria vuole porre particolare attenzione c'è l'attività diagnostica in campo senologico.



Accedere con un click al servizio di Scelta e Revoca

Proseguono le iniziative di implementazione dei servizi on line destinati al cittadino.

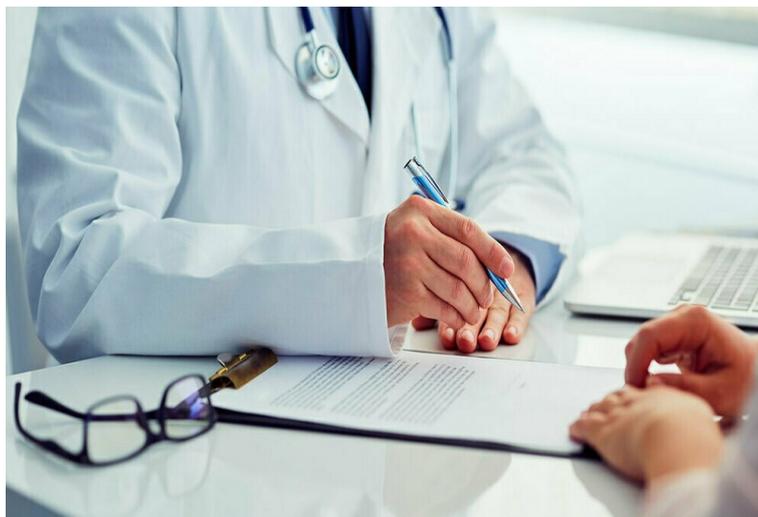
Superata la fase pandemica, durante la quale tali servizi sono stati garantiti principalmente via e-mail, ASST Brianza ha realizzato una piattaforma caratterizzata da standard di sicurezza più elevati, mediante la quale il cittadino, grazie ad una procedura guidata, potrà inviare le istanze relative alle pratiche di competenza degli Uffici territoriali di Scelta e Revoca (cambio medico, registrazione esenzioni, iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, rilascio PIN/PUK, ecc.).

La pubblicazione sulla piattaforma, denominata **SIOC** (Sportello Istanze Online Cittadino), dei servizi di Scelta e Revoca rappresenta solo il primo step della progettualità aziendale: una volta avviato il servizio, l'offerta potrà essere estesa anche ad altre funzioni: vaccinazioni, patenti, porto d'armi, ecc.

Da mercoledì 14 giugno il nuovo Sportello informatico ha sostituito canali di comunicazione e-mail e "ZeroCoda": continueranno ad essere accessibili i call center di ciascuna sede territoriale di Scelta e Revoca, mediante i quali si potranno richiedere informazioni ovvero fissare appuntamenti.

ASST Brianza invita gli utenti a utilizzare tale modalità solo se in condizioni di fragilità e impossibilitati ad accedere ai servizi online: l'incremento delle richieste di appuntamenti non essenziali determina sicuramente un peggioramento della qualità dei servizi offerti.

Alla nuova piattaforma si accede dalla home page del sito internet aziendale (www.asst-brianza.it)



Nuovi letti a Giussano

Novità all'Ospedale di Comunità di Giussano: lunedì 12 giugno saranno attivati 10 posti letto, a prevalente gestione infermieristica, destinati a pazienti che necessitano di assistenza a bassa intensità, provenienti dal territorio e inviati dai medici di medicina generale.

La dotazione si aggiunge ai venti letti, già attivi a Giussano, per le cure sub acute. Letti impegnati da pazienti già "transitati" in reparti ospedalieri o in Pronto Soccorso, che superata la fase critica e raggiunta una certa stabilità clini-

ca, hanno bisogno ancora di assistenza e di terapia di media complessità che, tuttavia, difficilmente potrebbero essere gestite a domicilio.

